

14 novembre - Festa
TUTTI I SANTI DEL NOSTRO ORDINE

Testo completo
con alcune parti dal martedì della IV settimana

Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra
R. **e la mia bocca proclami la tua lode.**

Ant. **Venite, adoriamo il Signore Gesù,**
figlio di Maria e fonte di ogni santità.

Ufficio delle letture

INNO

O Gesù, salvatore del mondo,
e tu, Vergine Madre di Dio,
con i santi e i beati del cielo
soccorrete l'umana famiglia.

Risplendete nell'alto del cielo,
ci chiamate a salire sul monte:
siate guida nel nostro cammino,
accogliete le nostre preghiere.

Santi martiri, dateci forza
per portare la croce con Cristo,
e voi, vergini, amore indiviso
per gustare la sua presenza.

Lode al Padre e allo Spirito Santo
e a Cristo corona dei Giusti,
nella gioia del regno celeste,
canteremo nei secoli eterni. Amen.

Oppure:

Laudémus omnes Vírginem
quae vota fratrum súscipit,
plebem sibi quos éligit
Carméli in alto vértice.

Christo obsequéntes principi,
fidi Mariae sérvuli,
scriptis dicátis cáelicis,
Deo precántes sérviant.

Fide viréscunt íntegra
vates; rubéscunt mártires
fuso cruóre; gérmiant
intácto honóre vírgines.

Carméli avéte flósculi,
salvéte, casti lílii
convállis atque mýsticae
Rosae fragrántis áemuli.

*In monte eódem cónsitis
florére nobis póscite,
semper virére in grátiam
Christíque odórem fúndere.*

*Cum Patre et almo Spírítu,
Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine,
decóre Carmelítidum. Amen.*

1 ant. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la osservano.

SALMO 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

Gloria al Padre...

1 ant. **Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e
la osservano.**

2 ant. Il Signore ha dato l'eredità
a chi teme il suo nome.

SALMO 60

Ascolta, o Dio, il mio grido, *
sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t'invoco; †
mentre il mio cuore viene meno, *
guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, *
torre salda davanti all'avversario.
Dimorerò nella tua tenda per sempre *
all'ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, *
mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, *
per molte generazioni siano i suoi anni.
Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; *
grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, *
sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

Gloria al Padre...

**2 ant. Il Signore ha dato l'eredità
a chi teme il suo nome.**

3 ant. Li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

SALMO 83

Quanto sono amabili le tue dimore, *
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce *
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza *
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente, *
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo, *
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.

Gloria al Padre...

**3 ant. Li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia
nella mia casa di preghiera.**

V. Per i tuoi santi, Signore, brillerà la luce perenne.

R. **La loro gloria splenderà per sempre.**

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni, apostolo

19,1-10; 21,1-7

La gloria dei santi nella nuova Gerusalemme

Io, Giovanni, udii come una voce potente di folla immensa nel cielo che diceva:

«Alleluia!

Salvezza, gloria e potenza

sono del nostro Dio;

perché veri e giusti sono i suoi giudizi.

Egli ha condannato la grande prostituta

che corrompeva la terra con la sua prostituzione,

vendicando su di lei

il sangue dei suoi servi!».

E per la seconda volta dissero:

«Alleluia!

Il suo fumo sale nei secoli dei secoli!».

Allora i ventiquattro vegliardi e i quattro esseri viventi si prostrarono e adorarono Dio, seduto sul trono, dicendo:

«Amen, alleluia».

Dal trono venne una voce che diceva:

«Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi,

voi che lo temete, piccoli e grandi!».

Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

«Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore,

il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo,

rendiamo a lui gloria,

perché son giunte le nozze dell'Agnello;

la sua sposa è pronta,

le fu data una veste

di lino puro e splendente».

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!». Poi aggiunse: «Queste parole di Dio sono vere». Allora mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo, ma egli mi disse: «Guardati bene dal farlo! Io sono servo con te e i tuoi fratelli, che custodiscono la testimonianza di Gesù. È Dio che devi adorare. Infatti la testimonianza di Gesù è lo Spirito di profezia».

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova; il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal

cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.
Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:
«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere». E mi disse:

«Ecco sono compiute!
Io sono l'Alfa e l'Omega,
il Principio e la Fine.
A colui che ha sete
io darò gratuitamente acqua della vita.
Chi sarà vincitore erediterà questi beni;
io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio».

RESPONSORIO

Ap 3,5; 21,6

R. Il vincitore **sarà vestito di bianche vesti; * non cancellerò il suo nome dal libro della vita.**

V. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita.

R. **Non cancellerò il suo nome dal libro della vita.**

SECONDA LETTURA

Dalle «Opere» di santa Teresa di Gesù, vergine

(Cast. V,1,2; Cam.V. 11,4; Fond. 14,4; 4,6.7; 29,33; Milano
2000, pp. 924, 715, 1154, 1094-1095, 1297)

Siamo discendenza dei santi padri del Monte Carmelo

Noi, che portiamo questo sacro abito del Carmelo, siamo tutte chiamate all'orazione e alla contemplazione, perché in ciò è la nostra origine: veniamo dalla stirpe di quei nostri santi Padri del monte Carmelo che in così grande solitudine e con tanto disprezzo del mondo cercavano questo tesoro, questa perla preziosa della contemplazione.

Ricordiamo i nostri Padri, quei santi eremiti d'altri tempi, di cui pretendiamo imitare la vita. Quanti dolori hanno dovuto sopportare e in quale isolamento!

Teniamo presenti i nostri veri fondatori, che sono quei santi Padri dai quali discendiamo, e che sappiamo essere pervenuti al godimento di Dio attraverso il cammino della povertà e dell'umiltà.

Sento dire, a volte, circa l'origine degli ordini religiosi, che il Signore faceva maggiori grazie a quei santi nostri predecessori, perché dovevano fungere da fondamenta dell'edificio; ed è così, ma dovremmo considerare che siamo tutti fondamenta per quelli che verranno. Se, infatti, noi che viviamo ora mantenessimo la perfezione dei nostri predecessori e se quelli che verranno dopo di noi facessero altrettanto, l'edificio resterebbe sempre saldo. Di quale giovamento è per me che i santi di una volta siano stati tali,

se io poi sono così spregevole, che faccio rovinare l'edificio con le mie cattive abitudini? È evidente infatti che i nuovi venuti non hanno tanto in mente coloro che sono morti da molti anni quanto quelli che vedono al presente. Curioso davvero che io faccia ricadere la colpa sul fatto di non essere stata delle prime, e non consideri la differenza che c'è tra la mia vita e le mie virtù e quella di coloro ai quali Dio faceva così grandi grazie!

Dunque chi vedrà che il suo ordine va decadendo in qualche cosa, cerchi d'essere una pietra tale da poter con essa far rialzare l'edificio: il Signore l'aiuterà a riuscirvi.

Per amore di nostro Signore vi supplico di ricordarvi della rapidità con la quale tutto finisce, della grazia di cui egli ci ha favorito nel farci abbracciare quest'Ordine e del rigoroso castigo che toccherà a chi introdurrà in esso qualche rilassamento. Tenete sempre gli occhi fissi sulla stirpe di quei sommi profeti da cui discendiamo. Quanti santi abbiamo in cielo che hanno portato quest'abito! Cerchiamo di avere la benedetta presunzione di essere, con la grazia di Dio, simili ad essi. La battaglia durerà poco e la meta è eterna. Lasciamo stare le cose di quaggiù che in se stesse non sono nulla, per occuparci solo di quelle che ci avvicinano a questo fine che non ha fine, e ci aiutano meglio ad amare e a servire colui che vivrà per tutti i secoli. Amen.

RESPONSORIO

2Cor 6,16; Lv 26,11

R. Abiterò **in mezzo a loro e con loro camminerò * e sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.**

V. Stabilirò la mia dimora in mezzo a loro.

R. **E sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.**

INNO Te Deum.

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento col tuo Sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria
nell'assemblea dei santi.

** Parte facoltativa.*

Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo,
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia:
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.

ORAZIONE

O Signore, il patrocinio della beata Vergine Maria, nostra Madre, e l'intercessione di tutti i Santi del Carmelo ci aiutino a seguire fedelmente i loro esempi e a servire la tua Chiesa con la preghiera e con le opere. Per il nostro Signore...

Celebrazione vigiliare

Ant. A loro è dato lo splendore del Carmelo;
essi vedranno la gloria del Signore,
la magnificenza del nostro Dio.

Cantici dal Comune di più martiri.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo 25,34-46
Venite, benedetti del Padre mio

In quel tempo il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?»

E il re risponderà loro: «In verità vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Poi dirà a quelli che saranno alla sua sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato». Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo servito?» Allora egli risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, giusti alla vita eterna.

INNO Te Deum.

ORAZIONE

O Signore, il patrocinio della beata Vergine Maria, nostra Madre, e l'intercessione di tutti i Santi del Carmelo ci aiutino a seguire fedelmente i loro esempi e a servire la tua Chiesa con la preghiera e con le opere. Per il nostro Signore...

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

INNO

Esultiamo, o fratelli e sorelle,
celebrando in un giorno di festa
la beata famiglia dei Santi
che risplendono sopra il Carmelo.

Han seguito il Cristo Signore,
han guardato e imitato Maria,
con la vita, gli scritti, i carismi
sono guide all'unione con Dio.

Salve, martiri, vergini, santi,
da voi oggi accogliamo l'invito:
queste orme seguite, e cercate
sopra tutto il Regno dei cieli.

Non la morte, il dolore, la spada
mai vi ha separato da Cristo,
non la notte, né il dubbio ha potuto
soffocare la fiamma che è in voi.

Sei tu, Cristo, la vetta del monte,
ricompensa già ora e per sempre,
per chi compie fedele allo Spirito
l'amorosa obbedienza al Padre.

Gloria a Cristo, corona dei Santi
gloria al Padre e allo Spirito Santo,
con Maria sorella e maestra,
canteremo nei secoli eterni. Amen.

*Oppure:
Iesu, Salvátor saeculi,
redéptis ope súbveni,
et, pia Dei Génetrix,
salútem posce míseris.*

*Coetus omnes angélici,
patriarchárum cunei,
ac prophetárum mérita
nobis precéntur véniam.*

*Carméli gentis filii
Sanctae cliéntes Vírginis
vestris oratióibus
nos tóllite ad caeléstia.*

*Chorus sacrátus mártýrum
sacerdótum conféssio
et virginális cástitas
nos a peccátis ábluant.*

*Monachórum suffrágia
omnésque cives cáelici
ánnuant votis súpplicum
et vitae poscant práemium.*

*Cum Patre et almo Spíritu,
Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine
decóre Carmelítidum. Amen.*

1 ant. Vigilanti nella preghiera,
i tuoi Santi, Signore, hanno contemplato
la tua potenza e la tua gloria.

SALMO 62,2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco. *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Gloria al Padre...

1 ant. **Vigilanti nella preghiera,
i tuoi Santi, Signore, hanno contemplato
la tua potenza e la tua gloria.**

2 ant. Santi e Sante di Dio,
benedite il Signore in eterno.

CANTICO Dn 3,57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte

che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini

e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *

Benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. **Santi e Sante di Dio,
benedite il Signore in eterno.**

3 ant. Occhio non vide, né orecchio udì
quelle cose che Dio ha preparato
per coloro che lo amano.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo: *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre...

3 ant. **Occhio non vide, né orecchio udì
quelle cose che Dio ha preparato
per coloro che lo amano.**

LETTURA BREVE

1Pt 2,9-10

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete il popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

RESPONSORIO BREVE

R. Rallegratevi nel Signore * ed esultate, o giusti.
Rallegratevi nel Signore, ed esultate, o giusti.
V. Retti di cuore, gridate di gioia.
ed esultate, o giusti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rallegratevi nel Signore, ed esultate, o giusti.

Ant. al Ben. Circondati da tale moltitudine di testimoni,
corriamo con perseveranza
nella corsa che ci sta davanti,
tenendo fisso lo sguardo su Gesù,
che dà origine e compimento alla fede.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1,68-79
Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre...

**Ant. Circondati da tale moltitudine di testimoni,
corriamo con perseveranza
nella corsa che ci sta davanti,
tenendo fisso lo sguardo su Gesù,
che dà origine e compimento alla fede.**

INVOCAZIONI

Ringraziamo Dio che oggi ci concede di onorare i Santi
carmelitani, nostri fratelli e sorelle, insieme alla Regina
del Carmelo, Madre nostra, e diciamo:

Signore, ti glorifichiamo.

Tu che ci hai fatto il dono di essere chiamati i Fratelli di
Maria, perché custodiamo nel cuore la tua parola,
– fa' che riproduciamo nel mondo la sua immagine, servendo
Cristo e la sua opera di salvezza.

Tu che ci hai chiamati a un'intima comunione con te ad imitazione di Elia,
- fa' che viviamo sempre alla tua presenza e siamo apostoli della tua gloria.

Tu che hai suscitato la famiglia del Carmelo, perché tenda all'unione mistica con te, attraverso l'orazione,
- fa' che, come i nostri Santi, cerchiamo sempre il tuo volto.

Tu che hai riempito i nostri Santi di zelo apostolico e di carità nell'offrire la vita per i fratelli,
- fa' che, uniti a Cristo, cooperiamo con generosità all'opera della redenzione.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Signore, la protezione della beata Vergine Maria nostra Madre e l'intercessione di tutti i Santi del Carmelo ci aiutino a seguire fedelmente i loro esempi e a servire la tua Chiesa con la preghiera e con le opere. Per il nostro Signore...

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

Inno

TERZA

O Spirito Paraclito, - uno col Padre e il Figlio,
discendi a noi benigno - nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino - nel ritmo della lode,
il tuo fuoco ci unisca - in un'anima sola.

O luce di sapienza, - rivelaci il mistero
del Dio trino ed unico, - fonte d'eterno amore. Amen.

Oppure:

L'ora terza risuona - nel servizio di lode:
con cuore puro e ardente - preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore, - il dono dello Spirito,
che in quest'ora discese - sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio - di quella Pentecoste,
che rivelò alle genti - la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio - e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico, - nei secoli sia gloria. Amen.

SESTA

Glorioso e potente Signore, - che alterni i ritmi del tempo,
irradi di luce il mattino - e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese, - estingui la fiamma dell'ira,
infondi vigore alle membra, - ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio, - sia onore al Santo Spirito,
all'unico e trino Signore - sia lode nei secoli eterni. Amen.

Oppure:

L'ora sesta c'invita - al servizio divino:
inneggiamo al Signore - con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota, - vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto - per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria - anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia - nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio, - e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico - nei secoli sia gloria. Amen.

NONA

Signore, forza degli esseri, - Dio immutabile, eterno,
tu segni i ritmi del mondo: - i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera, - fa' sorgere oltre la morte,
nello splendore dei cieli, - il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo, - al Figlio e al Santo Spirito,
com'era nel principio, - ora e nei secoli eterni. Amen.

Oppure:

L'ora nona ci chiama - alla lode di Dio:
adoriamo cantando - l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora - salì al tempio a pregare,
rafforzi i nostri passi - sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli - nella lode perenne
e camminiamo insieme - sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo, - tu che regni in eterno,
con il Figlio e lo Spirito - nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Ora sapete il mio comandamento:
osservatelo, e sarete beati.

SALMO 118, 137-144 XVIII (Sade)

Tu sei giusto, Signore, *
e retto nei tuoi giudizi.

Con giustizia hai ordinato le tue leggi *
e con fedeltà incomparabile.

Mi divora lo zelo della tua casa, *
perché i miei nemici dimenticano le tue parole.

Purissima è la tua parola, *
il tuo servo la predilige.

Io sono piccolo e disprezzato, *
ma non trascuro i tuoi precetti.

La tua giustizia è giustizia eterna *
e verità è la tua legge.

Angoscia e affanno mi hanno colto, *
ma i tuoi comandi sono la mia gioia.
Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre, *
fammi comprendere e avrò la vita.

Gloria al Padre...

1^ Antifona

**Ora sapete il mio comandamento:
osservatelo, e sarete beati.**

2^ Antifona

Giunga fino a te la mia preghiera,
Signore, Dio della mia salvezza.

SALMO 87, 2-8 (I) Preghiera di un uomo gravemente malato
Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22,53).

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

E' tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Gloria al Padre...

2^ Antifona

**Giunga fino a te la mia preghiera,
Signore, Dio della mia salvezza.**

3^ Antifona

Grido aiuto, Signore:
non nascondermi il tuo volto.

SALMO 87, 9-19 (II)

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.
Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti? *
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, *
la tua fedeltà negli inferi?
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti, *
mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria al Padre...

3[^] Antifona

**Grido aiuto, Signore:
non nascondermi il tuo volto.**

Terza

LETTURA BREVE

Ef 6,17-18

Prendete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

V. Lampada per i miei passi è la tua parola,
R. **luce sul mio cammino.**

Sesta

LETTURA BREVE

Ef 5,18b-20

Siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

V. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere,
R. **e ti benedicano i tuoi fedeli.**

Nona

LETTURA BREVE

2Cor 4,17-18

Il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

V. I miei eletti non faticeranno invano,
R. **essi saranno stirpe di benedetti dal Signore.**

ORAZIONE

O Signore, la protezione della beata Vergine Maria nostra Madre e l'intercessione di tutti i Santi del Carmelo ci aiutino a seguire fedelmente i loro esempi e a servire la tua Chiesa con la preghiera e con le opere. Per Cristo nostro Signore.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre... Amen. Alleluia.

INNO

Amici del Signore,
in Cristo resi figli,
guidati dallo Spirito,
a voi la nostra lode.

Autentici fedeli,
chiamati a vita piena,
avete camminato
ricolmi di sapienza.

L'amore non finisce,
conduce nell'eterno,
rinnova la speranza,
trasforma l'esistenza.

La perla più preziosa,
l'unione col Signore,
donateci di accogliere
in dono da Dio Padre.

Guidate il Carmelo,
l'amore rinnovate,
fratelli sostenete
i passi nel cammino.

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e allo Spirito,
insieme con Maria
e ai santi del Carmelo. Amen.

Oppure:

*Avéte solitúdinis
claustríque mites íncolae,
qui pertulístis ímpios
astus furéntis tártari.*

*Gemma et auri póndera,
et dignitátum cúlmina
calcástis et levíssima
quae mundus offert gáudia.*

*Rebus procul mortálibus
mens avolábat férvida,
divúmque iuncta cóetui,
haerébat inter sídera.*

*Amóris ictae cúspide
languent Terésia et Mágdala:
haec vult, «pati, non émori»,
«pati vel émori» áltera.*

*Crucis notátus nómine
spérni patíque flágitat:
Crux ómnibus fit pórtio,
honor, levámen, gáudium.*

*Passi labóres plúrimos
vultu Dei iam cómpotes,
vestris, precámur, áemulis
idem paráte práemium.*

*Cum Patre et almo Spíritu,
Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine,
decóre Carmelítidum. Amen.*

1 ant. Nella casa del Padre mio
vi sono molti posti, dice il Signore.

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua, †
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

Gloria al Padre...

1 ant. **Nella casa del Padre mio
vi sono molti posti, dice il Signore.**

2 ant. Non vi chiamo più servi, ma amici,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
l'ho fatto conoscere a voi.

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria al Padre...

2 ant. **Non vi chiamo più servi, ma amici,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
l'ho fatto conoscere a voi.**

3 ant. Udii la voce potente
di una folla immensa nel cielo che diceva:
«Alleluia! salvezza, gloria e potenza
sono del nostro Dio».

CANTICO Cfr. Ap 4,11; 5,9.10.12

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre...

3 ant. **Udii la voce potente
di una folla immensa nel cielo che diceva:
«Alleluia! salvezza, gloria e potenza
sono del nostro Dio».**

LETTURA BREVE

Rm 8,28-30

Noi sappiamo che tutto concorre al bene per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

RESPONSORIO BREVE

R. I giusti si rallegrano, * esultano davanti a Dio.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio.

V. Cantano di gioia,

esultano davanti a Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio

Ant. al Magn. Voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1,46-55

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

**Ant. al Magn. Voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.**

INTERCESSIONI

Sostenuti dalla beata Vergine Maria, nostra Madre, per
intercessione dei Santi Carmelitani invochiamo il
Salvatore Gesù dicendo:

Santificaci nella verità, Signore.

Tu che ci hai chiamato al Carmelo perché ti seguiamo più da
vicino nella via dell'amore,

– fa' che viviamo e operiamo con vera carità, nel cuore della
Chiesa.

Tu che hai concesso ai Santi carmelitani la volontà di
perseverare nella fraternità,

– conserva nella tua pace le nostre comunità e rendici un
cuor solo e un'anima sola.

Tu che hai reso i nostri Santi, consacrati al servizio di Maria,
sue immagini viventi,

– fa' che rimaniamo fedeli al proposito di vivere in unione
con Gesù sotto la protezione della santa Vergine.

Tu che hai suscitato l'Ordine del Carmelo, perché coltivi
l'intima unione con te, sull'esempio del profeta Elia,

– fa' che attiriamo i fedeli alla vita di orazione.

Tu che sei la gioia perenne dei Santi,

– concedi ai nostri fratelli e sorelle defunti di godere con te in
eterno.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Signore, la protezione della beata Vergine Maria nostra
Madre e l'intercessione di tutti i Santi del Carmelo ci aiutino
a seguire fedelmente i loro esempi e a servire la tua Chiesa
con la preghiera e con le opere. Per il nostro Signore...